

**AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE A PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON
DISABILITÀ, FINANZIATI DALL'AMBITO TERRITORIALE DI MOLFETTA, NELL'AMBITO DEL
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5- COMPONENTE 2-
SOTTOCOMPONENTE1-INVESTIMENTO 1.2 (CONV. PNRR-2636) – CUP:
C34H2200019006**

16 GENNAIO 2023

Pzot. m. 3284

PRESO ATTO

- Del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- Del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- Delle Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- Del Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del MLPS n. 50 del 9 dicembre 2021;
- Del Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 con cui è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1 per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti sociali territoriali da finanziare nell'Ambito del PNRR, Missione 5, Componente 2, sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2, 1.3.
- Della Legge n. 112/2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Del Decreto 23 maggio 2022, n. 77 "Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale";
- Del Piano Nazionale per la Non autosufficienza 2022-2024 che si sviluppa come ulteriore evoluzione della precedente programmazione, scaturita dalla L. 33/2017 e dal D. Lgs. 147/2017, basata sull'avvio dei Livelli essenziali delle prestazioni sociali in materia di non autosufficienza e disabilità;

- della proposta progettuale presentata sull'applicativo predisposto dalla DG lotta alla povertà da parte del Soggetto Attuatore relativa all'investimento 1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità";
- del Decreto Direttoriale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 9 dicembre 2021. Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti Territoriali delle proposte di adesione alle progettualità di cui alla Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 del PNRR;
- dell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;
- del Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 con il quale sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento;
- che in data è stato sottoscritto la Convenzione disciplinante i rapporti ed impegni tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Ambito di Molfetta

PRESO altresì ATTO che attraverso il progetto a valere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, l'Ambito Territoriale di Molfetta ha la possibilità di perseguire l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone con disabilità che risiedono nel proprio territorio;

Ciò premesso l'Ambito Territoriale di Molfetta, indice il seguente Avviso Pubblico

Art. 1 - FINALITA' E OBIETTIVI

L'obiettivo del presente Avviso Pubblico è quello di consentire a persone con disabilità di accedere a percorsi di autonomia che rispondano alla finalità generale di accelerare i processi di de-istituzionalizzazione.

Tali percorsi si realizzano attraverso servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari rivolti alle persone con disabilità (*beneficiari finali*), al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

L'Ambito Territoriale intende pertanto realizzare interventi che offrano ai beneficiari finali la possibilità di esercitare il diritto di vivere nella società in condizione di libertà di scelta e autonomia

I percorsi di autonomia che saranno attivati in favore dei *beneficiari finali* comprenderanno tre linee di intervento:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato, ovvero individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa in una prospettiva di lungo periodo;

B. **Abitazione**, ovvero avvio di co-abitazioni per un massimo di 12 persone con disabilità alternativamente a gruppi di sei, site all'interno dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Molfetta, in appartamenti opportunamente adattati, organizzati e dotati di soluzioni domotiche e di assistenza a distanza;

C. **Lavoro**, ovvero sviluppo delle competenze digitali per le persone coinvolte nel progetto e avvio di percorsi lavorativi anche a distanza.

In favore di tutti coloro che avvieranno un percorso di autonomia attraverso questo progetto saranno attivati gli interventi A, B e C di cui i beneficiari finali saranno protagonisti.

N.B.: Non è possibile aderire parzialmente agli interventi, il percorso di autonomia da sviluppare viene definito dal progetto personalizzato (fase propedeutica) e si realizza attraverso l'esperienza dell'abitare in autonomia unita all'esperienza formativa e lavorativa. La mancata adesione ad uno solo dei tre interventi sopra descritti, impedirebbe la costruzione di un reale e concreto percorso di emancipazione.

Gli obiettivi che il progetto si prefigge di far raggiungere alle persone con disabilità coinvolte sono:

- l'accrescimento della consapevolezza delle proprie capacità e potenzialità;
- l'esercizio dell'inclusione sociale;
- il consolidamento della propria autonomia e autodeterminazione.

Art .2 DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Il progetto è rivolto ad un massimo di 12 persone con disabilità. A gruppi di sei persone verranno svolti percorsi di autonomia abitativa che comprenderanno le tre linee di interventi citate precedentemente nell'articolo 1 finalità e obiettivi.

Per persona con disabilità si intende quanto indicato all'art.1 co.2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, sottoscritta dall'Italia il 30 marzo 2007, che si riporta di seguito:

***"Per persone con disabilità si intendono coloro che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura possono ostacolare la loro la piena ed effettiva partecipazione nella società su base di uguaglianza con gli altri"* (Cov. ONU).**

Codesto Avviso Pubblico stabilisce che possono presentare domanda di ammissione al progetto le persone in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii;
- residenza nell'Ambito Territoriale di Molfetta comprendente i Comuni di Molfetta, Giovinazzo alla data della domanda;

- diagnosi di disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- essere in grado di esprimere: la propria capacità di autodeterminazione verso l'emancipazione dal nucleo familiare di origine, anche se in maniera supportata; la volontà di realizzare un personale progetto di vita indipendente finalizzato a specifici percorsi di studio, di formazione, di inserimento socio lavorativo; la propensione a svolgere attività sociale all'interno di organizzazioni no profit e in favore di iniziative solidali, di inclusione sociale attiva; il personale orientamento al percorso dell'abitare in autonomia.
- età compresa tra i 18 e i 64 anni.

La sussistenza delle condizioni motivazionali e di disabilità, necessarie per l'accesso ad un percorso di autonomia, sarà esaminata dall'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) sulla base dei seguenti parametri, riscontrabili nella SVAM-Di (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone con disabilità):

- *Profilo delle menomazioni (funzioni / strutture corporee)*;
- *Profilo Cognitivo-Neuropsicologico*;
- *Profilo Comunicativo*;
- *Competenze apprenditive scolastiche e titoli accademici*;
- *Profilo motorio prassico*;
- *Profilo Adattivo relazionale - sociale*;
- *Profilo comportamentale - Psicopatologico*;
- *Precedenti esperienze associative e di autonomia*.

N.B. Le persone con disabilità inserite in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali, possono essere selezionati come beneficiari del progetto anche direttamente dal servizio sociale stesso e dal distretto sanitario.

N.B.: Al fine di evitare l'ipotesi di "doppio finanziamento" non ammissibile dal PNRR, si riporta di seguito la versione integrale di un chiarimento fornito dal Ministero con *nota prot. 496 del 11/11/2022*.

"Allo scopo, comunque, di evitare sovrapposizioni di diverse misure in riferimento ad uno stesso beneficiario, tale da rappresentare un doppio finanziamento, si ritiene necessario provvedere ad una sospensione delle misure attivate con le risorse "Dopo di noi" nel momento dell'effettivo inserimento nel gruppo appartamento di cui alla misura 1.2, qualora questo costituisca il passaggio ad un ulteriore avanzamento nel percorso di autonomia. In altre parole, questo tipo di possibilità non potrebbe applicarsi a chi ai sensi del "Dopo di noi", ha già fruito di tale possibilità".

Art. 3 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente Avviso ha validità per tutta la durata del progetto dell'Ambito Territoriale di Molfetta, finanziato con l'Investimento 1.2 del PNRR.

Inoltre il presente avviso è a sportello, pertanto le domande di accesso al progetto potranno essere presentate dal giorno della data di pubblicazione dell'avviso stesso senza cadenze temporali predeterminate.

Le istruttorie delle domande pervenute saranno effettuate in ordine cronologico di arrivo; l'esito sarà successivamente comunicato agli utenti richiedenti. Ai recapiti indicati in sede di domanda.

La domanda di partecipazione può essere presentata dalla persona con disabilità che si candida a partecipare al progetto, dai suoi familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica (amministratore di sostegno – tutore).

La domanda va redatta secondo lo schema allegato al presente Avviso (*Allegato A*), nel quale si attesta il possesso dei requisiti e si forniscono informazioni rispetto alla condizione sanitaria e sociale del richiedente e della sua famiglia.

Le domande, con i relativi allegati di cui al successivo art. 4, dovranno essere consegnate:

- brevi manu, in busta chiusa indirizzata al Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Molfetta presso l'Ufficio Protocollo del Comune Capofila (Molfetta) sito in Molfetta in via Martiri di Via Fani (Lama Scotella). Sulla busta come oggetto dovrà essere riportata la seguente dicitura *"Domanda di partecipazione ai percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR-Investimento 1.2."*;
- via PEC all'indirizzo servizi.sociali@cert.comune.molfetta.ba.it, con oggetto: *"Domanda di partecipazione ai percorsi di autonomia per persone con disabilità PNRR - Investimento1.2."*.

Art. 4 – DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione, compilata in tutte le sue parti e debitamente firmata dal richiedente o suo delegato/tutore, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- copia di un documento di identità in corso di validità dell'interessato e del richiedente o suo delegato/tutore;
- copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona con disabilità, nel caso in cui la domanda sia stata presentata da persona diversa dal disabile;
- copia della carta o del permesso di soggiorno per i cittadini di Stati non aderenti alla UE;
- copia della certificazione e/o della documentazione attestante la disabilità (es. L.104/92, invalidità civile, L.68/99 art. 1, altro);
- eventuali certificazioni e/o ogni altra documentazione che approfondisca il quadro socio sanitario e la rete dei servizi già attivi (es: profilo di funzionamento - scheda di valutazione autonomie).

Le carenze di qualsiasi elemento formale ovvero le carenze documentali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Saranno invece escluse le domande dei richiedenti privi dei requisiti di accesso.

Art. 5 – ISTRUTTORIA ED ELENCO IDONEI

L'Ambito Territoriale, a seguito dell'acquisizione delle istanze pervenute, attraverso l'Equipe multiprofessionale per la valutazione e presa in carico dei beneficiari dell'investimento 1.2 della Missione 5 del PNRR, provvederà a verificare la completezza e l'ammissibilità delle domande.

Le domande ammissibili saranno trasmesse all'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per la valutazione sociosanitaria.

L'attivazione degli interventi e dei servizi relativi ai *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* è subordinata infatti alla definizione del progetto personalizzato predisposto dalla UVM, sulla base degli esiti della valutazione suddetta.

Tale valutazione multidimensionale avverrà mediante l'attribuzione di punteggi assegnati a ciascun richiedente, in tre aree specifiche:

- valutazione del **Profilo delle menomazioni, del funzionamento e della partecipazione**, in riferimento alla quale il richiedente riceverà un punteggio determinato attraverso l'utilizzo di parametri oggettivi, ricavabili dalla documentazione già in possesso e verificate dall'UVM che, avvalendosi della scheda S.Va.M.Di, in caso dubbio ha facoltà di rivalutare il soggetto, nel dettaglio:

PROFILO COGNITIVO NEUROPSICOLOGICO	PUNTEGGIO
Ritardo mentale grave / profondo	1
Ritardo mentale medio	2
Ritardo mentale lieve o Normodotazione intellettiva	3
PROFILO COMUNICATIVO	PUNTEGGIO
Assenza di linguaggio comunicativo	1
Linguaggio non vocale, con utilizzo di CAA	2
Linguaggio espressivo vocale	3

COMPETENZE APPRENDITIVE SCOLASTICHE E TITOLI ACCADEMICI	PUNTEGGIO
Attestato di frequenza	1
Titolo di studio di scuola media inferiore	2
Diploma scuola superiore	3
PROFILO MOTORIO-PRASSICO	

Non autonomo	1
Autonomo con uso di presidi	2
Autonomia motoria	3

PROFILO ADATTIVO RELAZIONALE E PARTECIPATIVO ALLA VTA SOCIALE	PUNTEGGIO
Non autonomo	1
Parzialmente Autonomo	2
Autonomo	3
PROFILO COMPORTAMENTALE-PSICOPATOLOGICO	
Disturbi psicopatologici con uso di farmaci	1
Pregressi disturbi psicopatologici	2
No disturbi comportamentali e psicopatologici	3

PRECEDENTI ESPERIENZE ASSOCIATIVE E DI AUTONOMIA	PUNTEGGIO
No	1
Si, ma interrotti da 2 anni	2
Si, a tutt'oggi	3

- valutazione del **Profilo Sociale**, in riferimento alla quale l'UVM effettuerà valutazione multidimensionale secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale avvalendosi della scheda S.Va.M.Di e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione delle autonome e della qualità della vita (ADL - IADL - Indice di Barthel). Le dimensioni analizzate comprendono:
 - cura della propria persona;
 - mobilità, comunicazione e altre attività cognitive;
 - attività strumentali e relazionali per la vita quotidiana;
 - condizione familiare, abitativa e familiare ed in particolare il contesto socio relazionale della persona con disabilità;
 - le motivazioni;
 - le attese personali e del contesto familiare;
 - situazione economico/reddittuale.
- valutazione dell'**età anagrafica** del richiedente, in riferimento alla quale sarà attribuito il punteggio seguente:

ETA' ANAGRAFICA	PUNTEGGIO
Età compresa tra i 52 e i 64 anni	1
Età compresa tra i 41 e i 51 anni	2
Età compresa tra i 30 e i 40 anni	3
Età compresa tra i 18 e i 29 anni	4

L'UVM invia le risultanze delle valutazioni effettuate all'Ufficio di Piano che, con provvedimento dirigenziale, approverà un elenco degli idonei per accedere al progetto.

Il sistema di valutazione, definito dall'art. 5 del presente Avviso Pubblico, si basa su criteri oggettivi di valutazione dell'UVM e dello stato complessivo della persona in relazione alle maggiori possibilità di successo dell'opportunità offerta.

I primi 6 beneficiari utilmente ritenuti idonei saranno ammessi al progetto e saranno convocati per l'elaborazione del Progetto personalizzato di vita indipendente (art. 14 della L. n. 328/2000) che dovrà essere sviluppato con il diretto apporto del richiedente e dei parenti più prossimi. Nel Progetto personalizzato di vita indipendente verranno delineati gli obiettivi e gli interventi da attivare e conterrà il seguente set minimo di informazioni:

- a) Valutazione sintetica del bisogno e della sua natura
- b) Obiettivi del Progetto personalizzato di vita e relativi risultati attesi
- c) Descrizione degli Interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati
- d) Risorse impiegate nella realizzazione del PAP (percorso di autonomia personalizzato)
- e) Monitoraggio e Valutazione
- f) Cronoprogramma e tempistica
- g) Individuazione del Case Manager e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto personalizzato.

Art. 6 – DURATA DEL PROGETTO

Il progetto finanziato con le risorse del PNRR è da ritenersi sperimentale e avrà durata 1 anno, detto termine potrà subire variazioni e/o proroghe su specifiche disposizioni del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Art.7 - COSTI DI CONTRIBUZIONE ECONOMICA

Il progetto finanzia tutti gli interventi di accompagnamento all'autonomia (es. interventi di assistenza tutelare-educativa o di natura sociale assicurati da terzi), di formazione e lavoro (interventi A, B e C di cui all'art. 1 dell'Avviso) rivolti ai beneficiari finali.

Durante il periodo di co-abitazione finanziato dal PNRR, non saranno addebitate spese di locazione e condominio.

Quanto alle spese di ordinaria amministrazione, i beneficiari sosterranno, attraverso la costituzione di una cassa comune, le spese condivise della casa quali utenze, riscaldamento, vitto

ed altre eventuali spese comuni. La gestione delle risorse comuni rappresenterà uno degli obiettivi rilevanti nel percorso di autonomia e sarà definito e supervisionato da operatori.

Restano a carico di ciascun beneficiario le spese riconducibili alle proprie personali esigenze mediche e non (es. abbigliamento, cura personale, spese sanitarie, ausili personali sanitari, etc.).

La partecipazione al progetto non esclude la possibilità di poter accedere ad eventuali e futuri "buoni/voucher" per persone con disabilità che vivono in gruppi appartamento o in soluzioni di cohousing/housing, purché compatibili e non in contrasto con l'ipotesi di "doppio finanziamento".

Art. 8 - DISPOSIZIONI FINALI

8.1 Referenti del procedimento

- Il Funzionario EQ Area PdZ Dott.ssa Marilinda Catanzaro
marilinda.catanzaro@comune.molfetta.ba.it - 0802446428
- Il Funzionario Responsabile della gestione tecnica e amministrativa dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Anna Maria Lillo annamaria.lillo@comune.molfetta.ba.it - 0802446415

8.2 Pubblicazioni, informazioni e contatti

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, è pubblicato sull'Albo Pretorio on line del Comune di Molfetta all'indirizzo www.comune.molfetta.ba.it/

8.3 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs n. 196/2003 e GDPR (8 Regolamento UE n. 2016/679) i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Molfetta per le finalità di gestione del progetto.

Il trattamento dei dati da parte dei titolari del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o, comunque, mezzi telematici o supporti cartacei, nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla procedura. L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

Il Dirigente Ufficio di Piano
ATS n. 1 Molfetta-Giovinazzo
Lidia de Leonardis

